

Parlamento Italiano dei **Giovani** per l'**Acqua** 22 Marzo 2004



SCHEDE PROGETTI



SCHEDA PROGETTO

LICEO ARTISTICO R. COTTINI

Titolo

Progetto di sensibilizzazione e raccolta fondi per il progetto di "Adduzione d'acqua nella Scuola Elementare di Kiribà" della provincia di Cibitoke (Burundi)

Soggetti proponenti

Gli alunni della classi III C e III H del Liceo Artistico Cottini

Docenti referenti: prof.ssa Mariagrazia Alemanno, prof.ssa Rossana Leporati

Partner

ONG Cisl di Torino

Obiettivi

- sensibilizzare i compagni e la cittadinanza sui problemi della cattiva distribuzione delle risorse idriche presenti nei Paesi in via di sviluppo con particolare riferimento al contesto del Burundi
- raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione di un acquedotto di una scuola del Burundi

Risultati attesi

- coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli studenti e gli insegnanti dell'istituto sul progetto
- partecipazione ad alcune iniziative cittadine con stand informativi e banchetti per la raccolta fondi
- raccogliere almeno 1.000 Euro per il progetto di cooperazione in Burundi

Fasi e azioni del progetto

PROGETTAZIONE

Contatti con l'ufficio raccolta fondi del Cisl

Contatti con la 2° Circoscrizione

Ricerca locali per la cena di beneficenza

ATTUAZIONE

Partecipazione alla festa di quartiere della 2° circoscrizione (8 maggio 2004) dove si è allestito uno stand informativo e un banchetto per la vendita di oggetti di artigianato del Sud del mondo

Realizzazione di una cena a scopo benefico seguita da spettacoli di clownerie aperta ai compagni di scuola e alla cittadinanza

Gestione di momenti informativi e di sensibilizzazione nell'ambito della festa di fine anno del liceo

MONITORAGGIO

Contatti con l'ufficio progetti del Cisl per ricevere informazioni sulla buona riuscita dell'intervento di cooperazione allo sviluppo

Collaborazioni con altre iniziative

Progetto di cooperazione internazionale "Miglioramento delle condizioni sanitarie, alimentari e di approvvigionamento idrico della provincia di Cibitoke (Burundi)" co-finanziato dal Ministero Affari Esteri Italiani

**SCHEDA PROGETTO****LICEO GINNASIO G. BOTTA DI IVREA****Titolo**

Progetto di gemellaggio fra il Liceo Botta di Ivrea e il Liceo Claudio Corredor Muller di Merida che prevede uno scambio di approfondimenti didattici sul tema dell'acqua e un appoggio economico finalizzato al miglioramento della qualità dell'acqua del liceo venezuelano

Soggetti proponenti

Gli alunni della classe III E internazionale

Docenti referenti: prof.ssa Pina Pucci

Partner

Associazione Catedra de la Paz di Merida

Associazione Cercus di Merida

ONG Cisy di Torino

Obiettivi

- Realizzare un'esperienza di scambio internazionale con una scuola del sud del mondo approfondendo in particolare il tema dell'acqua
- Sensibilizzare i compagni sulla realtà venezuelana ed in particolare sulle problematiche legate all'acqua di quel contesto
- Migliorare la qualità dell'acqua del liceo C. C. Muller attraverso l'installazione di filtri appositi

Risultati attesi

- Coinvolgimento di circa 600 studenti del Liceo Botta e i cittadini che parteciperanno alla manifestazione che si svolgerà in piazza il 5 giugno
- Si spera di raccogliere dall'iniziativa circa 2.000 Euro, ovvero il doppio del finanziamento a disposizione inizialmente

Fasi e azioni del progetto**PROGETTAZIONE**

Contatti con l'istituto Salesiano

Contatti con maneggio locale

Collaborazione con il Comune di Ivrea per l'utilizzo del suolo pubblico e il patrocinio dell'iniziativa

Contatti con gruppi artistici locali (musicali e teatrali)

ATTUAZIONE

Realizzazione di vari momenti di sensibilizzazione e raccolta fondi in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno 2004) che si articoleranno come segue:

mattino: proiezione di video sulla giornata del 22 marzo (Parlamento dei Giovani per l'Acqua di Torino) e presentazione del progetto di cooperazione in Venezuela

pomeriggio: organizzazione di momenti ludici rivolti ai giovani in cui si prevedono delle passeggiate in piazza a cavallo e la vendita di prodotti dolciari locali.

Sera: cena e festa danzante con spettacoli canori e teatrali

Scambi e collaborazioni fra le due scuole



segue SCHEDA

Incontri con educatrice che ha lavorato 9 mesi a Merida nell'ambito del progetto di educazione ambientale grazie ad una borsa di studio dell'Unione Europea

Corrispondenza in lingua spagnola fra gli studenti delle due scuole

Invio dei fondi raccolti dal liceo Botta ed installazione dei filtri per la depurazione dell'acqua nei servizi igienici del Liceo C. C. Muller

Invio di materiali cartacei e fotografici da parte del liceo di Merida a testimonianza della buona riuscita del progetto

Collaborazioni con altre iniziative

Il progetto si inserisce all'interno delle iniziative di scambi scolastici con scuole straniere del Liceo Botta e risulta particolarmente interessante nell'ambito del programma di lingue (spagnolo) delle sezioni del linguistico

**SCHEDA PROGETTO****ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO GIULIO DI TORINO****Titolo**

Alla ricerca dell'acqua

Progetto di sensibilizzazione e raccolta fondi per il progetto di "Adduzione d'acqua nella Scuola Elementare di Kiribà" della provincia di Cibitoke (Burundi)

Soggetti proponenti

Gli alunni delle classi V G, V F e IV L

Docente referente: Prof.ssa Luisa Ronchi

Partner

ONG Cisy di Torino

Obiettivi

- Sensibilizzare i compagni di scuola sul problema idrico nella regione di Cibitoke (Burundi)
- Aiutare finanziariamente la costruzione di una conduttura per approvvigionare d'acqua la scuola elementare di Kiribà

Risultati attesi

- Raccolta di almeno 1.000 Euro da destinare sul progetto di cooperazione allo sviluppo in Burundi
- Coinvolgimento degli alunni e di loro coetanei nella realizzazione di iniziative in favore del progetto di cooperazione

Fasi e azioni del progetto**PROGETTAZIONE**

Incontro con esperti per approfondimenti sulla realtà del Burundi

Contatti con ufficio raccolta fondi del Cisy per organizzazione logistica della serata

ATTUAZIONE

Realizzazione di una cena e presentazione del progetto

MONITORAGGIO

Contatti con l'ufficio progetti del Cisy per ricevere informazioni sulla buona riuscita dell'intervento di cooperazione allo sviluppo

Collaborazioni con altre iniziative

progetto di cooperazione internazionale "Miglioramento delle condizioni sanitarie, alimentari e di approvvigionamento idrico della provincia di Cibitoke (Burundi)" co-finanziato dal Ministero Affari Esteri Italiani



SCHEDA PROGETTO

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE UBERTINI DI CHIERI

titolo

Nuovi amici a Nanorò

Progetto di sensibilizzazione sul problema idrico del Burkina Faso e conseguente raccolta fondi al fine di finanziare un intervento di raccolta dell'acqua piovana nel liceo agricolo di Nanorò gemellato con il nostro Istituto

Soggetti proponenti

Gli alunni della classe III A

Docente referente: prof.ssa Silvia Bruno

Partner

Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici Lagrange, sede associata dell'IISPS Vittone di Chieri, gli alunni della classe IV B

Comune di Chieri

Comitato di gemellaggio Chieri-Nanorò

Comitato Pace e cooperazione

Fratelli della Sacra Famiglia

Obiettivi

- Sensibilizzazione dei nostri coetanei, all'interno della scuola e sul territorio, riguardo al problema idrico del Burkina Faso
- Avvio del gemellaggio tra Istituto professionale Agrario di Chieri e il Liceo agricolo di Nanorò
- Sostegno finanziario al progetto riguardante la raccolta dell'acqua piovana del Liceo agricolo di Nanorò destinata ad uso agricolo

Risultati attesi

- Informazione a tutti gli studenti dell'IISPS Vittone (circa 800 allievi), sulle problematiche dell'acqua in Burkina Faso
- Sensibilizzazione degli studenti Professionale Agrario (170 allievi) e del Professionale Turistico e Commerciale (190 allievi) sulle tematiche del gemellaggio e della cooperazione con il Liceo agricolo di Nanorò
- Autosostegno delle iniziative di sensibilizzazione con raccolta fondi
- Realizzazione dell'impianto di recupero dell'acqua piovana al Liceo agricolo di Nanorò

fasi e azioni del progetto

PROGETTAZIONE

Incontri di informazione con diversi esperti dell'Associazione Triciclo-CISV, del Comitato Pace e cooperazione e della Sacra Famiglia di Chieri

Incontro con la Delegazione di Nanorò (Prefetto, Preside Liceo agricolo e Preside scuola elementare) presso il nostro Istituto in occasione della loro visita a Chieri

Incontri di coordinamento tra insegnanti

SENSIBILIZZAZIONE INTERNA

Giornata di presentazione del progetto e di festa presso il Lagrange e presso l'Ubertini orga-

**segue SCHEDA**

nizzata direttamente dalle gli alunni della classi coinvolte nel progetto
Presentazione del progetto alla serata di fine anno con le famiglie degli studenti

PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI SUL TERRITORIO

Incontro di presentazione del progetto e del percorso intrapreso a studenti e insegnanti di tutte le scuole del territorio chierese, con la delegazione di Nanorò in visita a Chieri
Partecipazione alla serata Burkinabè (cena e concerto) presso il Centro giovanile di Chieri
Partecipazione ad altre iniziative promosse da Comune, Centro giovanile, Comitato Pace, Comitato gemellaggio Chieri.Nanorò e dalle scuole coinvolte nel progetto "Da rifiuto a risorsa"

GEMELLAGGIO E SCAMBIO

Corrispondenza con gli allievi del Liceo agricolo di Nanorò
Finanziamento del progetto
Monitoraggio del progetto con scambio di notizie e di materiale illustrativo sullo stato di avanzamento dei lavori e con rapporti personali

Collaborazioni con altre iniziative

Progetto dei Fratelli della Sacra Famiglia di recupero dell'acqua piovana
Progetto "Da rifiuto a risorsa"



SCHEDA PROGETTO

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO GOBETTI MARCHESINI DI TORINO

Titolo

Prosecuzione del gemellaggio con il liceo Romolo Betancourt di Merida (Venezuela) e attività di raccolta fondi per la realizzazione di interventi di miglioramento della qualità dell'acqua nel liceo venezuelano.

Soggetti proponenti

Gli alunni della classe II A

Docente referente: prof.ssa Elisabetta Bonficio

Partner coinvolti

Associazione Catedra de la Paz di Merida

Associazione Cercus di Merida

ONG Cisy di Torino

Obiettivi

- Continuare le attività di scambio e cooperazione avviate nell'ambito del gemellaggio fra le due scuole
- Migliorare la qualità dell'acqua nell'istituto Romolo Betancourt di Merida
- Sensibilizzare tutti gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto Gobetti Marchesini sui temi e le problematiche legate all'acqua sia a livello locale che a livello internazionale con particolare riferimento al contesto venezuelano

Risultati attesi

- Contributo tecnico ed economico per l'installazione dei filtri per la depurazione dell'acqua dei servizi igienici del liceo venezuelano
- Creazione di un gruppo di studenti e insegnanti interessato al gemellaggio con il liceo venezuelano in modo da assicurare la continuità delle attività di scambio e cooperazione

Fasi e azioni del progetto

PROGETTAZIONE

Incontri in gli alunni della classe con Samalia Romero, educatrice di Merida che ha collaborato al progetto per alcuni mesi dall'Italia usufruendo di una borsa di studio dell'Unione Europea

ATTUAZIONE

Organizzazione di attività e momenti di informazione e sensibilizzazione sulle attività di scambio e cooperazioni con il liceo di Merida durante la festa di fine anno dell'istituto Gobetti Marchesini
Raccolta fondi per il progetto di scambio grazie a offerte raccolte durante la festa di fine anno dell'istituto

Collaborazioni con altre iniziative

Il progetto si inserisce nelle attività di "Agenda 21 della scuola" avviate da un paio d'anni dall'Istituto Gobetti Marchesini.

**SCHEDA PROGETTO****ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE G. CENA DI IVREA****Titolo:**

Acqua in bottiglia e acqua potabile

Analisi delle caratteristiche e dei controlli di alcune acque in bottiglia e dell'acqua erogata dall'acquedotto di Ivrea e successiva divulgazione dei risultati

Soggetto proponente:

Gli alunni delle classi I B ragionieri, I C geometri

Docente referente: prof.ssa Papolo, prof. Guglielmino

Partner

ARPA di Ivrea

Obiettivi

- Far conoscere la situazione della qualità dell'acqua dell'acquedotto di Ivrea agli studenti delle medie e delle superiori della città

Risultati attesi dal progetto

- Realizzazione di un opuscolo e di un cd-rom

Fasi e azioni del progetto**PROGETTAZIONE**

Incontri con esperti dell'ARPA

ATTUAZIONE

Esperienze di degustazione dell'acqua minerale e potabile

Studio delle analisi chimico fisiche e delle qualità organolettiche dell'acqua

Realizzazione di un cd-rom e di un opuscolo informativo

Diffusione dei materiali informativi alle scuole medie e superiori della città d'Ivrea e dintorni

Coordinamento con altri progetti

La presente iniziativa si inserisce nel programma di sensibilizzazione e informazione dell'ARPA di Ivrea



SCHEDA PROGETTO

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA CARLO UBERTINI DI CALUSO

Titolo

Goccia a goccia

Realizzazione impianto di irrigazione localizzata per piante in vaso con sistema di distribuzione "a capillare" e centralina elettronica di controllo

Soggetti proponenti

Gli alunni della classe III A (agroambientale)

Docenti referenti: prof. Pierdomenico Ponsetto, prof. Silvio Schina e prof.ssa Laura Chiono

Obiettivi

- Razionalizzare l'utilizzo dell'acqua nelle serre didattiche dell'Istituto
- Contribuire la riduzione dei consumi idrici
- Favorire il contenimento delle malattie fungine delle piante
- Far conoscere la buona pratica a tutti gli allievi degli istituti agrari della provincia di Torino

Risultati attesi dal progetto

- Risparmio idrico rispetto agli attuali consumi

Fasi e azioni del progetto

PROGETTAZIONE

Incontri di lavoro da parte del tecnico dell'istituto con i ragazzi

REALIZZAZIONE

Allestimento dell'impianto d'irrigazione goccia a goccia all'interno della serra didattica dell'istituto dove i ragazzi quotidianamente svolgono le prove pratiche
realizzazione della brochure informativa che sarà distribuita a tutti gli studenti delle scuole agrarie della provincia di Torino

MONITORAGGIO

Controllo costante dei consumi idrici relativi alla gestione della serra della scuola e valutazione dello sviluppo vegetativo delle piante coltivate nella serra didattica

Collaborazione con altre iniziative

Il presente progetto presenta molti punti di contatto con le materie curriculari



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER PERITI AZIENDALI **ROSA LUXEMBURG DI TORINO**

Titolo

L'acqua e l'impresa

Approfondimento didattico sul tema del consumo e del risparmio idrico nei processi produttivi industriali grazie a ricerche svolte in aula e visite dirette ad alcune aziende

Soggetti proponenti

Gli alunni della classe 4B IGEA

Docente referente: prof.ssa Anna Astore

Partner

La società GOLDENLADY S.p.A che ha offerto la disponibilità ad accogliere ed accompagnare nei propri stabilimenti gli alunni dell'Istituto Rosa Luxemburg

La società GARDALAND S.p.A. di Castelnuovo del Garda (Verona)

Obiettivi

- Sensibilizzare gli alunni dell'Istituto Rosa Luxemburg sulle tematiche riguardanti l'impiego dell'acqua nel ciclo produttivo ed il loro smaltimento
- Effettuare approfondimenti specifici nell'ambito del programma curriculare: analisi del bilancio ambientale delle aziende; studio di alcuni casi pratici

Risultati attesi

- Un confronto concreto con il settore produttivo aziendale sull'utilizzo dell'acqua, il suo risparmio nei processi produttivi e le certificazioni ambientali che possono essere adottate.
- Maggiore conoscenza degli sbocchi professionali del dopo diploma, con particolare riferimento ai corsi di studio sulla finanza etica

Fasi e azioni del progetto

PROGETTAZIONE

Momenti di approfondimento in gli alunni della classe con esperti della Provincia sulle tematiche in questione

Contatti con le aziende coinvolte nel progetto

REALIZZAZIONE

visita guidata con compilazione di griglie di osservazione che verranno utilizzate per il proseguo del progetto

DIFFUSIONE E VALUTAZIONE

I materiali elaborati in seguito alle visite didattiche e le ricerche svolte saranno visualizzate in forme opportune (si pensa alla realizzazione di un cdrom) in modo da diventare un patrimonio collettivo dell'Istituto e poter essere consultati da tutti gli studenti e gli insegnanti interessati; in particolare si pensa di coinvolgere nella prosecuzione del progetto gli alunni della classe 4 B Programmatori



segue SCHEDA

I ragazzi della 4B IGEA gestiranno un momento di presentazione del progetto all'interno dell'Istituto scolastico

Collaborazioni con altre iniziative

Progetto di alternanza scuola – lavoro in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino.

Progettazione e realizzazione di un bus ecologico pensato per le Olimpiadi del 2006 patrocinato dall'IVECO, ISVOR FIAT e CENTRO RICERCHE FIAT

**SCHEDA PROGETTO****ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE G. GRASSI DI TORINO****Titolo**

Occhio alla goccia

Progetto di risparmio idrico attraverso l'installazione di accorgimenti tecnologici ai punti d'uso dell'istituto scolastico e la sensibilizzazione di tutti gli utenti

Soggetti proponenti

Gli alunni della classe IV A elettronico

Docente referente: Prof.ssa Flavia Arato

Partner

Impresa A.Q.System

Obiettivi

- Sensibilizzare tutti gli studenti della scuola sull'importanza del risparmio idrico
- Ridurre il consumo d'acqua dell'istituto scolastico

Risultati attesi

- Ottenere un risparmio idrico del 30 - 50 % rispetto agli attuali consumi

Fasi e azioni del progetto**PROGETTAZIONE**

Incontri con esperti sulle modalità e le tecnologie volte al risparmio idrico

Ricognizione dei punti d'uso e messa in evidenza di eventuali problemi dell'impianto

ATTUAZIONE

Installazione di alcuni accorgimenti tecnologici quali:

- regolatori di flusso
- rompigitto aerato
- doccetta economica

SENSIBILIZZAZIONE

Interventi di sensibilizzazione in tutte le classi dell'istituto da parte della classe IV A e distribuzione di materiale informativo realizzato appositamente dai ragazzi

Realizzazione di un cd rom contenente materiale informativo sul progetto e sul risparmio idrico

MONITORAGGIO

Verifica dell'operato attraverso la visione delle bollette dell'acqua della scuola e il costante controllo dello stato delle apparecchiature installate

Collaborazioni con altre iniziative

Progetto di risparmio idrico della Provincia di Torino "Gocciolino"



SCHEDA PROGETTO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EUROPA UNITA DI CHIVASSO

Titolo

Sete di acqua, sete di giustizia

Gestione, in collaborazione con il Comune di Chivasso, della mostra fotografica " Sete di acqua, sete di giustizia"

Soggetti proponenti

Gli alunni delle classi III C MM e IV C MM del IIS Europa Unità di Chivasso

Docente referente: prof.ssa Paola Libanoro e prof.ssa Elisabetta Rizzo

Partner

Comune di Chivasso

Centro Audiovisivi della Provincia di Torino

Settore promozione culturale della ONG Cisl di Torino

Obiettivi

- Sensibilizzazione degli studenti e della cittadinanza chivassese sui temi del diritto all'acqua nei paesi del sud del mondo

Risultati attesi

- Partecipazione e visita della cittadinanza alla mostra fotografica

Fasi e azioni del progetto

PROGETTAZIONE

Incontri di approfondimento teorici e pratici sulle tecniche di comunicazione audiovisiva

Contatti con il Comune di Chivasso

Coordinamento operativo con il settore promozione culturale del Cisl

ATTUAZIONE

Organizzazione del momento inaugurale della mostra attraverso l'allestimento della sala, la presentazione e conduzione dell'incontro, la proiezione del video realizzato in occasione del Parlamento dei Giovani per l'Acqua, la lettura di poesie, detti, proverbi, canti per la pioggia e tradizioni popolari, la esecuzione di canzoni da parte di uno studente e l'allestimento del rinfresco. Gestione delle visite guidate alla mostra rivolte alla cittadinanza

Collaborazione con altre iniziative

Il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative di promozione culturale del Comune di Chivasso

**SCHEDA PROGETTO****ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE DI NICHELINO**
I.C. MAXWELL DI NICHELINO**Titolo**

La rete sul fiume

Progetto di informazione sullo stato ambientale delle sponde dell'ultimo tratto del fiume Sangone e promozione di iniziative per la riqualifica territoriale

Soggetti proponenti

Gli alunni della classe I E

Docente referente: Prof.ssa Maria Pia Barone

Partner

Comune di Nichelino

Guardie Ecologiche Volontarie

Obiettivi

- Informazione alla cittadinanza sulle condizioni dell'area circostante l'ultimo tratto del fiume Sangone
- Promozione di iniziative per la riqualificazione di suddetta fascia territoriale affinché possa essere piacevolmente fruibile dalla cittadinanza

Risultati attesi

- Diffusione alla cittadinanza del materiale informativo prodotto
- Coinvolgimento di enti pubblici e/o privati in iniziative concrete per la riqualifica

Fasi e azioni del progetto**PROGETTAZIONE**

Incontri con esperti della Provincia per approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali del fiume Sangone

Documentazione bibliografica e cartografica dell'area in questione

Contatti con esperti delle guardie ecologiche volontarie

ATTUAZIONE

Visite e analisi sul campo per prendere visione diretta del contesto territoriale e per acquisire materiali (fotografie, prelievi d'acqua...)

Analisi in laboratorio dei campioni prelevati

Realizzazione di un sito internet contenente le informazioni e le ricerche effettuate

Momenti di incontro con il Comune di Nichelino e con la cittadinanza per presentare gli strumenti comunicativi elaborati e avanzare le proposte concrete di riqualifica del territorio emerse dal progetto

Collaborazioni con altre iniziative

Progetto della Provincia di Torino: "Sangone vivo"



LA LEGGE DELL'ACQUA

Il testo che viene qui presentato è stato approvato dal Parlamento Mondiale dei Giovani per l'Acqua in Quebec nel 2002. Gli studenti piemontesi, dopo averlo conosciuto, hanno deciso di aderirvi e di assumerlo come proprio.

PREAMBOLO

L'acqua appartiene al pianeta Terra, così come a tutti gli esseri umani e agli altri esseri che vivono su questo pianeta e nessuno ha il diritto di abusarne nell'uso, né di appropriarsene per un utilizzo economico.

L'acqua è un elemento essenziale per la sopravvivenza e per la conservazione della natura. L'acqua è la vita.

L'acqua è una necessità fondamentale e tutti gli esseri viventi devono poter accedere ad essa; L'accesso equo all'acqua, nella quantità e nella qualità, è una tappa essenziale per lo sviluppo sostenibile e la diminuzione della povertà.

I cittadini e, in modo particolare, le popolazioni indigene, i giovani e le donne, devono essere riconosciuti come importanti attori decisionali nella gestione dell'acqua.

L'acqua deve essere considerata come elemento essenziale che contribuisce a creare la solidarietà sociale e l'equità all'interno di comunità, paesi, società e generazioni.

La comunità internazionale, le autorità pubbliche a tutti i livelli e la società civile sono responsabili in eguale misura dell'accessibilità all'acqua potabile e al trattamento di tale risorsa per tutti gli esseri viventi.

Tutti i popoli sono responsabili della tutela e della protezione dell'acqua.

I Paesi che condividono lo stesso bacino idrico devono collaborare per risolvere i problemi relativi all'acqua.

QUINDI, IL PARLAMENTO MONDIALE DEI GIOVANI PER L'ACQUA DECRETA QUANTO SEGUE:

PRINCIPI

- 1 - L'acqua costituisce parte del patrimonio mondiale.
- 2 - L'acqua, come l'aria, è parte del patrimonio pubblico.
- 3 - La facilità di accesso all'acqua potabile e a condizioni igieniche adeguate sono un diritto umano. L'acqua pulita è un diritto fondamentale per tutti gli esseri viventi.
- 4 - Nessuno deve sprecare o inquinare l'acqua.
- 5 - L'acqua è una risorsa naturale limitata, essenziale per la vita in tutte le sue forme, fondamentale per la salute e per la prosperità di tutti i popoli, e per la stabilità politica di tutto il mondo; l'acqua non deve essere considerata una merce nel suo stato naturale, a meno che non sia trasportata.
- 6 - I parlamenti devono approvare leggi per educare la popolazione e regolare le attività industriali per ciò che riguarda l'utilizzo dell'acqua.



Le risorse idriche e le attività umane

- 7 - I parlamenti di tutto il mondo devono sostenere la necessità di modificare le attività nel rispetto dell'ambiente e di controllare che le attività umane e l'utilizzo delle risorse idriche siano riconosciute come premessa del proprio mandato, con la volontà di proteggere la natura o di ricostruire il ciclo naturale dell'acqua al fine di gestire tale risorsa in modo sostenibile.
- 8 - I parlamenti del mondo devono approvare leggi affinché l'uso delle risorse idriche possa essere garantito a tutti gli esseri umani
 1. soddisfacimento di tutti i propri bisogni essenziali;
 2. mantenimento delle proprie attività agricole, economiche, industriali e sociali;
 3. creazione di energia rinnovabile per garantire la realizzazione delle proprie attività;
 4. mantenimento e preservazione delle zone umide, degli ambienti acquatici e della vegetazione.
- 9 - Al fine di garantire un utilizzo giusto ed equo delle risorse idriche, i parlamenti devono approvare misure volte a:
 1. elaborare strategie specifiche per ogni bacino idrografico, coinvolgendo i cittadini e prendendo in considerazione le esigenze di tutti gli utenti;
 2. Per non limitare l'utilizzo dell'acqua a regioni e siti destinati solo a specifiche ed esclusive attività
 3. ripartire i costi legati all'accesso all'acqua, del suo trattamento e della sua purificazione in funzione della capacità economica degli utenti produttori di beni, al fine di garantire nell'immediato e nel futuro acqua potabile e pulita, in modo da soddisfare i bisogni essenziali degli esseri umani;
 4. garantire sia la realizzazione di attrezzature sanitarie, sia il recupero e il trattamento delle acque di scolo della popolazione.

La preservazione ambientale delle risorse idriche

- 10 - I parlamenti devono approvare leggi che prevedano una gestione delle risorse idriche in grado di preservare sia l'ambiente, in cui l'acqua è originata o dove scorre, sia le riserve idriche sotterranee, naturali e artificiali, come dire, una gestione mirata ai bacini idrici e alle falde acquifere sotterranee.
- 11 - I parlamenti devono adottare misure in grado di creare, a livello locale, regionale e internazionale, un sistema di gestione sostenibile delle risorse idriche che, nelle aree naturali in cui vi sono bacini fluviali, concili lo sviluppo e la protezione ambientale uniti alla partecipazione degli utenti, prendendo in considerazione le loro risorse finanziarie.
- 12 - I parlamenti di tutto il mondo devono adottare misure in grado di:
 1. regolare l'utilizzo dei pesticidi e di altri prodotti tossici per evitare la contaminazione dell'acqua;



2. incoraggiare l'utilizzo di tecniche alternative innovative ecologicamente sostenibili.

Educazione degli utenti e dei gestori delle risorse idriche

13 - I parlamenti devono attuare provvedimenti legislativi volti a:

1. sensibilizzare la popolazione in modo particolare inserendo nei programmi scolastici corsi riferiti all'acqua;
2. incrementare, specialmente tra i giovani, la conoscenza e la comprensione delle risorse idriche, per migliorare il loro sviluppo, la gestione e la protezione;
3. migliorare la conoscenza e l'informazione, così come il monitoraggio delle competenze tecnologiche e il complesso delle conoscenze tecniche inerenti all'acqua, al fine di trasmetterle a tutti i livelli sociali, locali, nazionali e internazionali;
4. delegare la gestione delle risorse idriche alle istituzioni locali, regionali e nazionali.

14 - I parlamenti devono anche prendere provvedimenti per:

1. garantire il riconoscimento del valore sociale, ricreativo ed economico dell'acqua a tutti i livelli;
2. rinforzare le istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali, responsabili della gestione delle risorse idriche.

Solidarietà internazionale e governo dell'acqua

15) Partendo dalla considerazione che l'acqua costituisce parte del patrimonio mondiale, i parlamenti devono sforzarsi per garantire un'azione collettiva, solidale e democratica a livello internazionale in riferimento a:

1. la protezione, il ripristino e lo sviluppo dei bacini idrici;
2. l'integrazione di tutti gli aspetti legati allo sviluppo, alla gestione e alla protezione dei bacini idrici condivisi dagli esseri umani di differenti Paesi;
3. la creazione di una forte società in grado di gestire, attraverso un valido sistema tecnologico, le problematiche relative alle risorse idriche, dai corsi fluviali o dai bacini idrici condivisi da due o più Paesi;
4. la garanzia della distribuzione e dell'accesso all'acqua in modo equo per tutti gli esseri umani, dal momento che si tratta di un diritto fondamentale;
5. la disposizione obbligatoria di misure volte a dirimere, in modo pacifico e giusto, tutte le contese legate all'acqua;
6. la creazione di un fondo internazionale per l'acqua per la protezione, la ristrutturazione e lo sviluppo dei bacini idrici, per assistere economicamente tutti quei Paesi che non hanno una sufficiente capacità economica;
7. la creazione sia di un organismo internazionale, di un tribunale e di un ufficio di Difesa Ambientale del Popolo, per la gestione e la risoluzione dei problemi che potrebbero sorgere sia di una commissione formata dai giovani, che prenderà parte alle decisioni esponendo le proprie opinioni.



- 16) Per l'applicazione delle misure relative alla tutela dell'acqua come patrimonio mondiale, i parlamenti dovranno fare riferimento ad un organismo internazionale incaricato di raccogliere, produrre e distribuire le informazioni più affidabili e precise possibile riguardo a:
1. facilità di accesso all'acqua sia dal punto di vista delle necessità individuali, sia collettive;
 2. fornitura d'acqua, suo uso, conservazione e protezione, sua gestione sostenibile ed equa.

Disposizioni finali

- 17) Il Parlamento Mondiale dei Giovani per l'Acqua istituisce un Osservatorio incaricato di verificare se i parlamenti del mondo applicano le disposizioni stabilite in questo stesso atto. L'Osservatorio, diretto da giovani deputati nominati da questo Parlamento, dovrà presentare per la prossima sessione del Parlamento un rapporto riguardo alle misure previste per la presente legge, che si stanno applicando o che stanno per esserlo in tutti i parlamenti del mondo.
- 18) I membri del Parlamento Mondiale dei Giovani per l'Acqua si assumeranno il compito di diffondere la presente legge e osservare la sua validità a tutti i livelli.
- 19) La versione originale della presente legge sarà registrata dal Segretario Generale del Segretariato Internazionale dell'Acqua e verrà presentata sia ai dirigenti dei parlamenti rappresentati dai Membri di questo Parlamento Mondiale dei Giovani per l'Acqua, sia alla comunità internazionale in occasione dell'Assemblea Mondiale dei Saggi dell'Acqua, che avrà luogo nella terza Assemblea Mondiale dell'Acqua a Kyoto nel marzo 2003.
- 20) I parlamenti del mondo dovranno prendere decisioni e predisporre le disposizioni legali previste nella presente legge, al più tardi, entro il 1° gennaio del 2008. Dovranno al tempo stesso informare il Parlamento Mondiale dei Giovani per l'Acqua.



Assessorato alle Risorse Idriche ed Atmosferiche
Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna
Servizio Pianificazione Risorse Idriche.
Via Valeggio, 5 - 10128 Torino
Tel: +39 (0)11 8613809/07 - Fax: +39 (0)11 8613978
gocciolino@provincia.torino.it www.provincia.torino.it/ambiente



Centro per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale
Sede legale
Cso Chieri 121/6 - 10132 Torino
asstriciclo@yahoo.it www.triciclo.com